

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

IMPIANTI EOLICI

1. Titolo del progetto

ADEGUAMENTO TECNICO AL PROGETTO RELATIVO AD UN IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DA REALIZZARSI IN CAMPANIA, NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) AUTORIZZATO A 33 TURBINE CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 22 DEL 26.01.2015 E CON PRESA D'ATTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE A 15 TURBINE CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 229 DEL 26.10.2016, DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' SERRALONGA ENERGIA SRL.

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera _____	_____
X Allegato II-bis, punto/lettera <i>h</i>	<u>"Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possano avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".</u>
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera _____	_____
Allegato IV, punto/lettera _____	_____

Indicare se il progetto si configura come:

- ammodernamento complessivo degli impianti esistenti (*repowering*)
- ammodernamento parziale degli impianti esistenti (*re-blading*), con sostituzione dei seguenti componenti:
- _____
 - _____
 - _____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Con il presente studio la società Serralonga Energia S.r.l, al fine di ridurre in maniera rilevante gli impatti sulle principali componenti ambientali e paesaggistiche, prevedendo l'installazione di un numero inferiore di aerogeneratori con caratteristiche più efficienti e performanti, con una potenza totale maggiore rispetto a quella autorizzata, propone una modifica al progetto autorizzato in origine con D.D. n. 22/2015 e D.D.n.229/2016.

Si propone di realizzare complessivamente 12 turbine in luogo delle 33 autorizzate in origine con DD 22/2015, successivamente già ridotte a 15 con DD 229/2016:

- N. 11 Turbine (S05, S06, S07, S08, S09, S10, S12, S14, S16, S24 e S29): Tipo Vestas V150 con altezza al mozzo 105 m, di potenza singola pari a 4,2MW;
- N. 1 Turbina S31: Tipo Vestas V117 con altezza al mozzo 116,5 m, di potenza singola pari a 4,2MW;

L'ottimizzazione del layout funzionale del progetto esecutivo è frutto di opportuni approfondimenti operati durante la fase di redazione della progettazione esecutiva. In tale occasione il Proponente ha vagliato con attenzione le condizioni di accessibilità del sito e tutte le caratteristiche dell'area oggetto dell'intervento (anemologiche, catastali, topografiche, litologiche e geologiche). Soprattutto, è stato tenuto conto della tecnologia avanzata nel settore degli aerogeneratori in grado di assicurare modelli, ormai, sempre più performanti dal punto di vista ambientale e prestazionale, che consentono di sfruttare al meglio le potenzialità energetiche, riducendo il numero complessivo dei dispositivi installati.

La riduzione di circa il 55% del numero degli aerogeneratori rispetto alla configurazione originariamente autorizzata (da 33 WTG a 15 WTG) e di ulteriori 14% rispetto al progetto approvato in variante del 2016 (da 15 WTG a 12 WTG), conservandone la potenza installata a 50.4MW, limita l'occupazione del suolo e le relative alterazioni antropiche, favorendo il ridimensionamento della percezione visiva e paesaggistica rispetto al paesaggio circostante e, contemporaneamente, facilita eventuali passaggi di avifauna. Questi effetti, dunque, producono una considerevole riduzione degli impatti sulle principali matrici ambientali.

L'ottimizzazione del layout di progetto circa gli aspetti attinenti all'impatto ambientale, paesaggistico, alla trasformazione antropica del suolo, alla producibilità e all'affidabilità è stato ottenuto, partendo dall'analisi dei seguenti fattori:

- percezione della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante;*
- orografia dell'area;*
- condizioni geologiche dell'area;*
- ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti);*
- verifica delle consistenze catastali in termini di limiti e titolarità;*
- presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture;*
- producibilità;*
- titolarità delle aree già acquisite dalla proponente;*
- micrositing, verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori*

Con la ottimizzazione del progetto, si generano i seguenti miglioramenti ambientali consistenti in:

- DIMINUIZIONE INCIDENZA VISIVA E PAESAGGISTICA*
- MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ACUSTICHE*
- MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ELETTROMAGNETICHE*
- MIGLIORAMENTO DEI PARAMETRI DI SICUREZZA*

Le prestazioni ambientali degli impianti risultano migliorative poiché, a parità di potenza installata di 50.4MW, la riduzione del numero degli aerogeneratori, la riduzione e adeguamento della viabilità di accesso e dei cavidotti di collegamento, comporta una riduzione degli impatti relativi alla realizzazione dell'opera in termini di uso del suolo sia in fase di cantiere che in fase d'esercizio. Inoltre, la riduzione del numero di aerogeneratori apporta miglioramenti anche in termini paesaggistici e di impatto visivo in quanto risulta ridotto l'effetto selva tra la soluzione di progetto e quella proposta.

Inoltre, la diminuzione della velocità di rotazione del rotore della turbina (giri/minuto) che si intende installare, determina un notevole vantaggio sia sulla matrice paesaggio che sull'avifauna.

Infine, le prestazioni ambientali complessive si avvantaggiano anche dell'aumento delle performances dell'impianto in termini di riduzione degli impatti acustici ed elettromagnetici complessivi, con un aumento della produttività complessiva di energia, a parità di potenza installata.

4. Localizzazione del progetto

Nulla varia rispetto alla localizzazione catastale delle opere già autorizzata con D.D. n.22/2015 e D.D.n.229/2016 dalla regione Campania.

L'impianto in variante si compone di 12 aerogeneratori e rispetto alla cartografia catastale si ha che:

- gli aerogeneratori interessano i fogli catastali 14 p.lla 56, 15 p.lla 34, 16 p.lla 46, 18 p.lle 8, 22 e 52, 35 p.lle e 45 e 62, ed infine il foglio 36 p.lle 110,17,40 e 34, del Comune di Lacedonia (AV) già interessato da progetto autorizzato ;
- il cavidotto interessa i medesimi fogli catastali del Comune di Lacedonia come da progetto autorizzato ad esclusione del tratto di cavidotto eliminato tra variante non sostanziale precedente autorizzata e progetto proposto.

Le posizioni delle turbine denominate S05-S06-S09-S14-S16-S24-S29, pur rimanendo allocate nelle medesime particelle catastali autorizzate, sono state ottimizzate con nuovo diametro in funzione dell'orografia, dei vincoli esistenti (senza interessare nuovi vincoli), garantendo che gli aerogeneratori proposti rispettino le distanze di "gittata" (222m massima gittata Cfr. relazione 1.3 calcolo della gittata) rispetto a strade e recettori sensibili.

Si precisa che l'incidenza del nuovo tracciato del cavidotto interrato è inferiore rispetto a quello autorizzato essendo di fatto più breve.

Rispetto al progetto autorizzato la proposta di variante comporterà una diminuzione di utilizzo del suolo e un minor impatto visivo.

Si avrà, inoltre, una minore frammentazione delle visuali, pertanto la variante risulta migliorativa da un punto di vista sia ambientale che paesaggistico.

5. Caratteristiche del progetto

Rispetto alle attività di cantiere/esercizio/dismissione in relazione al progetto già autorizzato, le attività saranno in riduzione, per effetto del minore numero di turbine.

Il progetto non è assoggettato alle regole del Decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico, composto da 12 aerogeneratori.

Gli aerogeneratori e le opere di connessione di progetto ricadono sul territorio del Comune di Lacedonia (AV).

Il collegamento del parco eolico alla rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica avverrà mediante la realizzazione di un cavidotto interrato che si collegherà alla SSE esistente Macchialupo a Lacedonia.

Il progetto proposto è costituito da:

- n.11 aerogeneratori (S05, S06, S07, S08, S09, S10, S12, S14, S16, S24 e S29) con diametro pari a 150 m e altezza al mozzo pari a 105 m di potenza singola pari a 4.20 MW nelle medesime particelle catastali;
- n.1 aerogeneratore (S31) con diametro pari a 117 m e altezza al mozzo pari a 116,5 m, di potenza singola pari a 4.20 MW, nella stessa posizione autorizzata;
- n.12 Piazzole di montaggio, stoccaggio e strade di progetto a servizio degli aerogeneratori, nelle stesse particelle interessate dalle opere previste nel progetto autorizzato;
- riduzione del cavidotto interno prevedendo l'eliminazione di circa 1400 m di cavidotto rispetto a progetto autorizzato con D.D.n.229/2016.;

Pertanto, durante la fase di cantiere, la realizzazione delle opere in variante determinerà una produzione di rifiuti sicuramente inferiore rispetto a quelle determinate dal progetto nella sua configurazione originaria. Anche i movimenti di terra risulteranno ottimizzati e ciò in considerazione della riduzione del tracciato del

5. Caratteristiche del progetto

cavidotto e del minore numero di aerogeneratori.

Le modifiche progettuali comporteranno, inoltre, anche una riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	** _____
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	_____
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione unica ex. art 12 D.Lgs. 387/03;	<i>Decreto Dirigenziale n. 22 del 26.01.2015 e Decreto Dirigenziale n. 229 del 26/10/2016 della Regione Campania</i>
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Provvedimento di presa d'atto di Variante non sostanziale	<i>Regione Campania, DG 50 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive UOD 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia.</i>
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

Nota **

con ordinanza cautelare n. 433 del 7/3/2013 il T.A.R. Campania, sede di Napoli – si è pronunciato sul ricorso di Serralonga Energia Srl (R.G. 671/2013) avverso la nota del Settore regionale Tutela dell'Ambiente prot.n. 833860 del 13/11/2012 – "nel considerare ingiustificato il ritardo maturato nella definizione del procedimento V.I.A., riteneva che al danno lamentato potesse ovviarsi "disponendo che la Regione Campania provveda a definire il procedimento ex art. 12 D. Lgs. n. 387/2003 ... nel termine inderogabile del 10 maggio

2013, facendo applicazione del disposto dell'art. 14 ter, co. 6 bis della legge n. 241/1990";

La Conferenza dei Servizi del 12/06/2014 si è conclusa con la dichiarazione del RUP secondo cui "prevalgono i pareri positivi assunti in cds ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della L. n. 241/90", con eventuale riserva di "rimettere direttamente le questioni dedotte in questa sede al CdM ai sensi dell'art. 14 quater comma 3 della L. 241/90".

Il T.A.R. Campania – Napoli, nuovamente adito da Serralonga Energia Srl (R.G. 2925/2014 definitivamente pronunciandosi sul ricorso lo ha accolto con sentenza n. 5958/2014 del 24/11/2014, ordinando "alla Regione di dare esecuzione alla sentenza, entro il termine di trenta giorni";

L'Autorizzazione Unica è stata emessa con Decreto Dirigenziale n. 22 del 26.01.2015, in esecuzione alle sentenze del T.A.R. Campania – Napoli n. 1404/2014 e n. 5958/2014, nelle quali è stata inequivocabilmente indicata la necessità di adottare senza ritardo la "determinazione motivata di conclusione del procedimento", "valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede", ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis L. n. 241/1990;

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le turbine restano nelle posizioni autorizzate, ad eccezione di alcune che in ogni caso non modificano l'areale autorizzato. Non sono interessati tali ambiti. L'impianto dista circa 2,5 km dal Lago San Pietro, la zona Ramsar più vicina è ad oltre 15 km (a circa 70 km sulla costa campana).</i>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>L'area di progetto è nell'entroterra irpino, molto distante da costa marina che è distante ben oltre 70 km da area d'impianto.</i>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le turbine e la stazione di utenza restano nelle posizioni autorizzate L'area forestale demaniale più vicina dista 5.8km (cfr.el.2.3.1). Mentre le zone montuose più vicine (Appennino Campano) sono ad oltre 15 km a nord dell'area d'impianto.</i>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Con la proposta non sono interessate aree naturali protette o siti rete natura 2000, il sito più vicino è il SIC "Lago San Pietro" a circa 2.5 km dall'area parco.</i>

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera o in acqua.</i>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le aree del parco sono distanti da centri abitati, ricadono in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da piccoli agglomerati di case da e fabbricati rurali sparsi (cfr.el.2.2).</i>
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non si rileva la presenza di tale tipologia di ricettori in prossimità delle aree d'impianto. La turbina più vicina al centro abitato dove sono presenti scuole e luoghi di culto, o ricettori sensibili come definiti nella colonna precedente, è a circa 3 Km – Lacedonia di distanza</i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le turbine restano nelle posizioni autorizzate, e non interessano tali ambiti.</i>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non risultano interessate dalle opere aree agricole di particolare qualità e tipicità.</i>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non sono presenti nella porzione del territorio interessata dall'opera e in quelle limitrofe la presenza di siti contaminati. L'area SIN più vicina è ad oltre 50 km di distanza (Litorale Domitio Flegro ed Agro Aversano).</i>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Sono interessate dal progetto aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L.n.3267/23) sulle stesse aree del progetto autorizzato, su cui è stato emesso lo svincolo della Comunità Montana "Alta Irpinia" prot. n. 2184 del 22/05/2013,</i>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Non sono interessate dalle opere di progetto aree a rischio PAI (cfr.el.2.3.2)</i>

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<i>Le turbine, le strade, piazzole e cavidotto di collegamento interno ricadono nel comune di Lacedonia che appartiene alla zona 1(OPCM 3274 /03).</i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Le opere proposte in variante non interferiscono con reti ferroviarie, autostradali e aeroportuali</i>

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto comporterà la sottrazione di suolo per la realizzazione delle opere ed infrastrutture necessarie alla gestione dell'impianto eolico. La modifica progettuale proposta determina una riduzione delle superfici occupate rispetto al progetto autorizzato in considerazione della riduzione del numero di aerogeneratori, della riduzione del tracciato complessivo del cavidotto.</p>		<p><i>Perché:</i> La superficie sottratta interessa suoli attualmente destinati a seminativi a bassa valenza ecologica. Le superfici sottratte saranno quelle strettamente necessarie alla gestione dell'impianto. Una volta conclusi i lavori le pratiche agricole potranno continuare fino al perimetro delle opere. La sottrazione di suolo è minima</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Durante la realizzazione e la gestione delle opere, la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie. Con la proposta di variante, la sottrazione di suolo è ridotta rispetto al progetto autorizzato. La modifica progettuale non comporta utilizzo, sottrazione o variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali, anche con particolare riferimento a risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili</p>		<p><i>Perché:</i> La sottrazione di suolo interessa seminativi e riguarda le aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto. Le pratiche agricole al termine dei lavori di realizzazione del parco saranno quasi totalmente reversibili (pascoli e colture potranno essere ripresi al termine dei lavori fino alla base delle turbine).</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non è previsto lo stoccaggio, il trasporto, l'utilizzo, la movimentazione o la produzione di sostanze e materiali nocivi.</p>		<p><i>Perché:</i> La realizzazione e la gestione delle opere connesse all'impianto eolico né genera produzione né utilizzo di sostanze nocive.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> E' prevista la produzione di rifiuti durante la fase di cantiere e di dismissione delle opere. Durante la fase di esercizio del parco, i rifiuti saranno irrisori e legati alle operazioni di manutenzione. Le modifiche progettuali proposte essendo in minus determinano una minore produzione di rifiuti durante la fase di cantiere e di dismissione.</p>		<p><i>Perché:</i> I rifiuti saranno gestiti secondo norma favorendo il riciclaggio e il recupero e prevedendo il conferimento a discarica autorizzata ove strettamente necessario. Non si avrà dispersione o produzione incontrollata di rifiuti.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La tipologia d'impianto non genera emissioni di sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera.</p>		<p><i>Perché:</i> In fase di cantiere potrebbe verificarsi l'innalzamento di polveri prodotte sia per i lavori di scavo che per il passaggio di mezzi. Tuttavia il fenomeno sarà contenuto e saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'innalzamento come ad esempio la bagnatura delle aree dove si svolgono i lavori e la bagnatura delle ruote dei mezzi che transitano in cantiere.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche. Anche con la proposta di variante le emissioni acustiche sono inferiori ai limiti stabiliti per legge. (cfr. relazione 1.2). Le emissioni elettromagnetiche dell'impianto restano invariate rispetto al progetto autorizzato. Poiché i cavi saranno interrati l'effetto schermo del terreno abbatte i valori di emissione elettromagnetica al suolo garantendo emissioni a valori inferiori ai limiti di legge.</p>		<p><i>Perché:</i> Sono rispettati i limiti di emissione acustica e di emissione elettromagnetica stabiliti dalla normativa di settore.</p>	
7. Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dB(A) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le posizioni degli aerogeneratori sono le stesse del progetto autorizzato, ad eccezione di alcune turbine che subiscono lievi e irrilevanti spostamenti ricadenti nelle medesime particelle catastali autorizzate. Le sorgenti sonore sono in minor numero, sono più distanti in quanto il mozzo è più alto, hanno caratteristiche emissive differenti e ciò consente di ottenere la verifica previsionale dei limiti amministrativi con maggiore facilità ricorrendo alle opzioni di funzionamento previste normalmente dalla macchina che non incidono in maniera rilevante sulle performance delle stesse.</p>		<p><i>Perché:</i> Come indicato nella relazione acustica allegata alla presente proposta di variante (cfr. rel. 1.2), si osserva che sono rispettati per la configurazione indicata i limiti di emissione acustica assoluti e al differenziali come da normativa vigente (DPCM 14/11/97).</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
8. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.		<i>Perché:</i> L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque.	
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Durante la fase di cantiere si possono verificare rischi per la salute umana dovuti all'esecuzione delle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle opere. Per quanto riguarda l'ambiente si potrebbero verificare degli sversamenti accidentali di carburate e olii. Durante la fase di esercizio, considerando che le parti in tensione non saranno accessibili al personale non autorizzato, il rischio sulla salute pubblica relativo alle opere oggetto di variante è nullo. Inoltre, per le stesse opere non si prevedono rischi di incidenti che possono incidere sull'ambiente. Le modifiche progettuali, riducendo le opere da realizzare, ridurranno i rischi relativi alla fase di cantiere sia sulla salute che sull'ambiente. I rischi durante la fase di esercizio resteranno nulli		<i>Perché:</i> Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per ridurre il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
<p>10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p>11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Le turbine e il tracciato del cavidotto restano nelle posizioni autorizzate, ad eccezioni di alcuni lievi e irrilevanti spostamenti, ricadenti nelle medesime particelle catastali autorizzate, in tal modo non erano e non sono interessati tali ambiti.</p>		<p><i>Perché:</i> Le aree strettamente d'impianto non sono interessate da tali ambiti anche a seguito della variante proposta Nelle aree limitrofe, le aree naturali protette più vicine sono il SIC "Lago San Pietro" a circa 2.5 km. Non sono presenti aree di notevole interesse pubblico. Le opere in variante essendo in riduzione in particolare come numero di turbine in generale non determinano incrementi di impatto da un punto di vista paesaggistico. Le viste già autorizzate risultano nel complesso inalterate o da alcuni punta di vista migliorate come si osserva da fotomontaggi allegati alla presente (cfr.el.2.6).</p>	
	<p><i>Descrizione:</i> Non si rilevano aree diverse oltre a quelle già individuate nella Tabella 8 che si precisa non interessano direttamente le aree di progetto.</p>		<p><i>Perché:</i> Le opere di progetto restano nelle posizioni autorizzate, ad eccezioni di alcuni lievi e irrilevanti spostamenti, ricadenti nelle medesime particelle catastali autorizzate, in tal modo non si rileva la presenza di tali ambiti.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti direttamente sull'area di progetto interessata dalla variante, corpi idrici.		<i>Perché:</i> Le opere di progetto interessano le stesse porzioni di territorio già autorizzate, anzi in diminuzione, non si riscontrano elementi che possano determinare incrementi degli impatti.	
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area non presenta elevati livelli di traffico.		<i>Perché:</i> La arterie a elevato livello di traffico non interessano direttamente le aree di proposta progettuale di variante.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area presenta punti dai quali è stata valutata l'intervisibilità, e rispetto alla quale il progetto ha ottenuto l'autorizzazione unica.		<i>Perché:</i> Come si osserva dai foto-inserimenti allegati alla presente proposta, le opere previste in variante non alterano in maniera significativa i punti di vista rispetto al progetto autorizzato, In particolare dai punti di vista significativi le viste prospettiche non risultano notevolmente variate, anzi in alcuni casi anche migliorate per effetto dell'eliminazione delle turbine S18, S19, S27 (cfr el.2.6).	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> I terreni destinati alle opere sono ubicati in aree prevalentemente ad uso agricolo, come si osserva anche dagli elaborati progettuali grafici Le opere interessano aree agricole, per cui si ha in prevalenza sottrazione di tale tipologia di suolo.		<i>Perché:</i> Le aree interessate dalla proposta di variante, pur non ricadendo in aree urbanizzate, sono di fatto utilizzate per normali pratiche di coltivazione, che non risulteranno particolarmente penalizzate dall'opera. A fine cantiere le aree saranno quasi totalmente restituite alle precedenti pratiche agricole, ad eccezione delle porzioni di aree di pochi metri quadrati che restano a base torre.	
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La proposta di variante interessa le medesime aree del progetto autorizzato.		<i>Perché:</i> Le aree d'impianto proposte essendo le medesime del progetto autorizzato sono di fatto già valutate positivamente da enti territoriali e di fatto autorizzate per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico.	
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La proposta di variante interessa le medesime aree del progetto autorizzato.		<i>Perché:</i> L'eliminazione della turbina proposta in variante migliora l'effetto selva e di fatto non altera la configurazione lineare rispetto al progetto autorizzato.	
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto di variante non modifica le posizioni delle turbine che di fatto restano allineate lungo la direttrice già autorizzate.		<i>Perché:</i> L'eliminazione delle turbine proposte in variante migliora l'effetto selva e di fatto non altera la configurazione lineare rispetto al progetto autorizzato.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Si riduce il numero di turbine che da 15 a 12 aerogeneratori.		<i>Perché:</i> Proponendo un numero inferiore di turbine di fatto si riduce l'area complessiva interessata dall'intervento. Ciò comporta un minore uso di suolo e quindi un miglioramento complessivo in termini ambientali.	
20. Il progetto determina variazioni dell'altezza dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le altezze complessive delle turbine proposte in variante si modificano rispetto all'altezza al mozzo autorizzata per il progetto originario da 160m a 180 m. mentre restano invariate tra proposta di adeguamento e variante non sostanziale autorizzata con DD.n.22/2016.		<i>Perché:</i> Come si anche osserva dai foto-inserimenti allegati alla presente proposta progettuale non si hanno variazioni in termini di intervisibilità.	
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le turbine proposte in variante presentano diametro pari a 150 m e 117m. Le dimensioni sono incrementate rispetto al progetto autorizzato che prevedeva diametri pari a 110m, 117 m e 136m.		<i>Perché:</i> Dai punti di vista significativi le viste prospettive risultano variate, anzi si ha un complessivo miglioramento per effetto dell'eliminazione delle turbine con la proposta di adeguamento	
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non risultano essere presenti piani o programmi relativi all'uso del suolo sulle aree di variante.		<i>Perché:</i> Le aree di progetto sono interessate da uno scarso grado di urbanizzazione e interessano aree a prevalente uso agricolo.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Sono presenti aree antropizzate ed agglomerati urbani, per le quali tuttavia non si ha il superamento dei limiti di emissione acustica.		<i>Perché:</i> Come indicato nella relazione acustica allegata alla presente proposta di variante (all.rel.1.2), si osserva che sono rispettati per la configurazione indicata i limiti di emissione acustica assoluti e al differenziali come da normativa vigente (DPCM 14/11/97).	
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori in prossimità delle aree d'impianto.		<i>Perché:</i> Le opere di progetto restano nelle posizioni autorizzate in cui non si rileva la presenza di tali ambiti.	
25. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva presenza di tali aree.		<i>Perché:</i> Non si rileva presenza di tali aree.	
26. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si rileva presenza di tali aree.		<i>Perché:</i> Non si rileva presenza di tali aree.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Descrizione:
Le turbine, le strade, piazzole e cavidotto di collegamento interno ricadono nel comune di Lacedonia che appartiene alla zona 1 categoria S12 (OPCM 3274 /03).

Perché:
Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismica vigente NTC 2018 (del 22/03/2018).

Descrizione:
Sono presenti altri impianti esistenti in prossimità dell'impianto di progetto che possono generare effetti cumulo in termini di emissioni acustiche e paesaggistiche.

Perché:
Con il presente progetto di variante sono stati valutati gli effetti di cumulo.

Descrizione:
Non si riscontrato tali effetti.

Perché:
Non si riscontrato impatti di natura transfrontaliera.

10. Allegati			
<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA ADEGUAMENTO TECNICO	-	1.1
2	RELAZIONE STIMA PREVISIONALE DELL'IMPATTO ACUSTICO DELL'IMPIANTO PROPOSTO	-	1.2
3	ANALISI DEGLI EFFETTI DELLA ROTTURA DEGLI ORGANI ROTANTI	-	1.3
4	INQUADRAMENTO SU IGM CON LAYOUT PROPOSTO E LAYOUT DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AUTORIZZATO CON DD.N.229/2016	1:25000	2.1
5	INQUADRAMENTO SU CTR CON LAYOUT PROPOSTO E LAYOUT DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AUTORIZZATO CON DD.N.229/2016	1:10000	2.2
6	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO CON LAYOUT DI VARIANTE: VINCOLI PAESAGGISTICI E AMBIENTALI_PTCP	1:25000	2.3.1
7	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO CON LAYOUT DI VARIANTE: VINCOLI PAI	1:5000	2.3.2
8	INQUADRAMENTO VINCOLISTICO CON LAYOUT DI VARIANTE: VINCOLI IDROGEOLOGICO	1:5000	2.3.3
9	PLANIMETRIA DI CONFRONTO SU CATASTALE TRA LAYOUT AUTORIZZATO E LAYOUT DI VARIANTE	1:5000	2.4
10	INDIVIDUAZIONE RECETTORI SENSIBILI: PLANIMETRIA SU CTR	1:5000	2.5.1
11	INDIVIDUAZIONE RECETTORI SENSIBILI: PLANIMETRIA SU CATASTALE	1:5000	2.5.2
12	INDIVIDUAZIONE CURVE DI ISOLIVELLO ACUSTICO	Varie	2.5.3
13	ANALISI PERCETTIVA E FOTOINSERIMENTI	Varie	2.6
14	CONFRONTO PROSPETTI	Varie	2.7
15	LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006) IMPIANTI EOLICI	-	3.0